



ME.E.T. – METALMECCANICO EFFICIENZA TECNOLOGICA

Il Piano **ME.E.T. – METalmeccanico Efficienza Tecnologica** - è un piano formativo settoriale presentato da un **ATI di cui Co.S.Mo. Servizi srl è capofila**, a valere **sull'Avviso n. 1/2016 di Fondimpresa – “Competitività”**. Il Piano è progettato per rispondere alle esigenze di **67 Aziende**, appartenenti al **settore metalmeccanico** collocate in **7 regioni** del nostro Paese.

L'**obiettivo di ME.E.T.** è di contribuire al **rilancio dei tessuti produttivi di queste regioni, utilizzando la leva formativa** nell'ambito di ben **delineati progetti di sviluppo** portati avanti dalle aziende beneficiarie.

Il Piano si articola in **2319 ore di formazione** che coinvolgono **322 dipendenti** delle imprese beneficiarie (per il **96% si tratta di PMI** e per il **24% di aziende** che non hanno mai fatto formazione con Fondimpresa).

Complessivamente il piano si sostanzia in **79 azioni formative** ricomprese all'interno di **tre aree tematiche**:

- Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti;
- Innovazione dell'Organizzazione;
- Internazionalizzazione.



SOMMARIO

Le aziende di ME.E.T.....	2
Destinatari formazione.....	2
L'offerta formativa di ME.E.T.....	2
Soggetti partner del piano ME.E.T.....	3
Fondimpresa.....	3
Focus: Il capitale umano: una leva strategica per la competitività delle imprese.....	4

NOTIZIE DI RILIEVO

Sono stati approvati da Fondimpresa nelle scorse settimane **6 nuovi piani settoriali a scala nazionale** che riguardano il comparti Agroalimentare, Metalmeccanico e del Commercio/ Servizi candidati da **Co.S.Mo. Servizi srl** in partnership con **SAIP Formazione Srl, Poliedra spa e Civita srl**.

SEGUE A PAG. 5



LE AZIENDE DI ME.E.T.

Nell'ambito delle 7 Regioni coinvolte (Piemonte, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise e Puglia) si rileva la prevalenza delle aziende localizzate in Lazio e in Abruzzo che insieme rappresentano più del 50% del totale.

Le imprese che hanno aderito al Piano, come già accennato; sono nella quasi totalità dei casi *PMI*; solo in 3 casi si tratta infatti di grandi imprese.

Sotto il profilo del comparto di attività economico la distribuzione delle imprese è eterogenea; hanno infatti aderito al piano imprese che si occupano di costruzione di macchinari di varia natura, fabbricazione e installazione di impianti elettrici, lavorazione metalli e altri materiali, riparazione e assistenza meccanica, costruzione aeromobili, produzione software per l'automotive, ricerca e progettazione, lavori di meccanica, ecc.

“Le imprese che hanno aderito al Piano ME.E.T. sono, nella quasi totalità dei casi, PMI.”

DESTINATARI FORMAZIONE

I lavoratori destinatari delle attività formative sono sia operai ed impiegati con una leggera prevalenza dei primi che si attestano al 58,3% a fronte del 41,4% di impiegati.

Il coinvolgimento di lavoratori esperti (over 50) (pari al 20,5% del totale) può essere visto come una sorta di “aiuto” alla formazione dei lavoratori più giovani per una migliore crescita aziendale. Si ha quindi uno scambio bidirezionale, dagli over si trasmette l'esperienza verso i giovani, dai quali, più a loro agio con le nuove tecnologie, fluisce questa conoscenza verso i colleghi.

Per quanto riguarda il sesso dei lavoratori coinvolti, 256 sono uomini (79,5% circa) e 66 donne (20,5% circa) in linea con quanto ci si attende per questo settore.

L'OFFERTA FORMATIVA DI ME.E.T.

“ME.E.T. - MEtalmeccanico Efficienza Tecnologica” è un piano formativo settoriale che prevede la realizzazione di un mix di attività formative e accompagnatorie, al fine di contribuire a rendere più efficienti e funzionali i sistemi aziendali delle 67 imprese beneficiarie attraverso la qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, l'innovazione organizzativa e l'internazionalizzazione.

Il Piano, come anticipato, si articola in 2319 ore di formazione che coinvolgono 322 dipendenti delle imprese beneficiarie coinvolti in 79 azioni formative. In 20 di tali azioni è prevista la *certificazione delle competenze* acquisite dai lavoratori per un totale di **468 ore** (poco più del 20% del totale delle ore del Piano), mentre per tutte quelle di durata superiore alle 24 ore, si prevedono specifiche attività di valutazione degli apprendimenti. 5 azioni del piano, inoltre, saranno a carattere interaziendale.

Il Piano prevede naturalmente una serie di attività preparatorie, di accompagnamento e non formative strutturate ad hoc integrando e mettendo a sistema le precedenti esperienze e buone pratiche sviluppate dai Partner dell'ATI in precedenti Piani settoriali e sono finalizzate a:

- rilevare i fabbisogni aziendali in termini di competenze possedute e da acquisire nell'ambito delle tematiche previste dall'avviso delineando il gap di competenze dei destinatari;
- facilitare i rapporti di collaborazione tra le imprese ;
- definire metodologie e modelli di certificazione delle competenze consentendo la loro massima valorizzazione e riconducibilità a sistemi di classificazione comunitaria.

SOGGETTI PARTNER DEL PIANO ME.E.T.

L'ATI proponente del presente Piano nasce nell'ambito di un rapporto di collaborazione consolidato tra *CO.S.MO. Servizi S.r.l.*, *SAIP Formazione S.r.l.* e *Poliedra Progetti Integrati S.p.a.*; quattro partner progettuali che hanno già operato con successo per la realizzazione di piani territoriali e settoriali finanziati dagli Avvisi di Fondimpresa.



Cosmo Servizi srl è una società di servizi e di formazione operante dal 1990 a favore delle imprese e delle Amministrazioni Pubbliche con l'obiettivo prioritario di promuovere lo sviluppo del sistema imprenditoriale e del tessuto socio economico territoriale tramite interventi di consulenza aziendale, formazione obbligatoria e continua e assistenza tecnica specialistica agli Enti Locali nell'ambito della Programmazione economica e territoriale. La società è certificata UNI EN ISO 9001:2008 per le attività E37-35 "Progettazione ed Erogazione di attività di Formazione e servizi di Consulenza attinenti alla pianificazione e programmazione aziendale" nelle regioni Molise, Lazio, Campania, Puglia, Abruzzo e Basilicata.



SAIP Formazione Srl certificata UNI EN ISO 9001:2008 nei Settori EA35 ed EA37, con oggetto "Progettazione ed erogazione di servizi di orientamento formazione continua e superiore. Servizi di ricerca socio-economica per lo sviluppo locale", rilasciato da Bureau Veritas, è ente accreditato dalla Regione Lazio con determinazione D. 0805 del 25/02/2010. La SAIP Formazione opera da oltre 25 anni nel campo della ricerca, della formazione e dello sviluppo locale.



Poliedra spa è una società nata nel 1996 dalla pluriennale esperienza dei soci fondatori, con l'obiettivo di migliorare l'offerta della formazione continua, Poliedra è una consolidata realtà, con trentuno dipendenti, punto di riferimento nel panorama della formazione e dei servizi alle imprese in Piemonte. Per la realizzazione dei progetti collabora regolarmente, a seconda dei comparti in cui opera, con uno staff di professionisti e con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino. Essa realizza interventi di formazione e consulenza per le imprese e la Pubblica Amministrazione con il supporto di strumenti e metodologie all'avanguardia.



FONDIMPRESA

Fondimpresa è il n. 1 tra i Fondi interprofessionali, per numero di lavoratori e attività. Riceve circa il 50% dei versamenti annui complessivi effettuati dalle aziende iscritte ai Fondi interprofessionali per la formazione continua. Dal 2007 ad oggi ha consentito la formazione di oltre 4.500.000 lavoratori.

Fondimpresa ha finanziato piani di formazione, sia tramite Avvisi sia su presentazione diretta delle imprese, per un totale di 2,5miliardi di euro:

- 1 miliardo per competitività e innovazione
- 67 milioni per sostenibilità ambientale
- 50 milioni per riconversione e orientamento al lavoro delle persone in mobilità
- 621 milioni per salute e sicurezza sul lavoro
- 67 milioni per riqualificare i lavoratori in cig

I dati fotografano la costante dinamica di crescita del Fondo.

In sintesi:

- 170.202 aziende iscritte con 4.316.645 lavoratori;
- l'incremento rispetto al 31/12/2015 è del 6,2% quanto ad aziende aderenti e del 3,4% in termini di lavoratori, a conferma della prevalenza delle piccole imprese con un più basso numero di addetti tra le nuove adesioni.

FOCUS: IL CAPITALE UMANO: UNA LEVA STRATEGICA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE.

L'industria italiana, pur colpita duramente dalla crisi degli ultimi 10 anni, continua ad essere altamente competitiva nel settore manifatturiero sia in Europa, sia nel mondo. Questa posizione di leadership deriva sicuramente da un'innata capacità creativa che molti ci riconoscono e ci invidiano. Secondo alcuni dati pubblicati dal Sole24Ore **rimaniamo uno dei cinque Paesi al mondo con un surplus commerciale positivo (superiore ai 100 miliardi di dollari, dietro solo la Cina, Germania, Giappone e Corea).**

Nei prossimi anni sarà cruciale lo sviluppo di azioni volte ad implementare nuovi paradigmi della produzione industriale, totalmente automatizzata e interconnessa, che molti addetti ai lavori arrivano a chiamare "Quarta Rivoluzione Industriale", ovvero l'unione delle competenze e dell'esperienza con la totale automazione ed interconnessione delle produzioni (la cosiddetta **"Industry 4.0"**).



"Le fabbriche "intelligenti" del futuro saranno simili ad un social network"

La totale digitalizzazione sarà il filo conduttore di questa nuova rivoluzione che sta già trasformando radicalmente il modo di fare impresa in tutto il mondo e che si baserà su 9 tecnologie chiave: cyber security, big data, cloud computing, realtà aumentata, robotica, prototipazione rapida, radio frequency identification and tracking, super connessione degli impianti e stampa in 3D. L'Italia su alcune di queste tecnologie sconta gravi ritardi mentre su altre (per esempio la robotica) è già a buon punto.

Le fabbriche "intelligenti" del futuro saranno simili ad un social network: le macchine, la forza lavoro e le risorse produttive comunicheranno e interagiranno fra loro in maniera automatica e lo stesso avverrà a livello di settori ed a livello mondiale.

In questo nuovo modello potrebbe sembrare che il lavoratore non possa essere più considerato il centro del sistema produttivo, poiché la forte riduzione dell'apporto manuale al ciclo di produzione può essere interpretata come l'annullamento del valore della forza lavoro stessa. Allo stesso tempo le macchine potrebbero sembrare la vera fonte di valore dell'impresa, poiché loro colmano le lacune derivanti dalla fisicità dell'uomo: impossibilità di grandi sforzi continuativi, malattia, perdita di concentrazione, necessità di pause, ecc.. Invece il capitale umano deve essere ancora oggi visto come un elemento determinante del sistema produttivo, poiché la macchina funziona e lavora solo con l'ausilio di un lavoratore esperto ed anche se i macchinari sono in costante comunicazione tra loro per risolvere più facilmente e più velocemente gli imprevisti, potrà sempre esserci qualche aspetto che sfugge alla tecnologia. In altri termini le macchine non "sottraggono" il lavoro all'uomo, piuttosto il lavoro fisico e manuale diviene lavoro di creazione e progettazione adeguato alle esigenze del sistema produttivo contemporaneo.



Dato questo scenario le competenze assurgono ad aspetto fondamentale nella scelta dei lavoratori da parte delle imprese. Un buon percorso scolastico ed accademico non sono sufficienti alla formazione di un esperto in gestione di complessi macchinari interconnessi grazie all'IoT (Internet of Things), ma è necessaria la formazione sul campo, l'esperienza diretta del loro funzionamento, che può nascere anche grazie al dialogo sociale ed a modelli di programmazione congiunta della formazione.

In questo ambito si inserisce anche la formazione finanziata da Fondimpresa che, con risorse ad hoc, finanzia l'accrescimento della competitività delle aziende aderenti al Fondo moltiplicando le possibilità per lavoratori ed imprese di sfruttare risorse dedicate alla formazione a favore della competitività e dei fattori che determinano un vantaggio competitivo duraturo in un contesto internazionale.

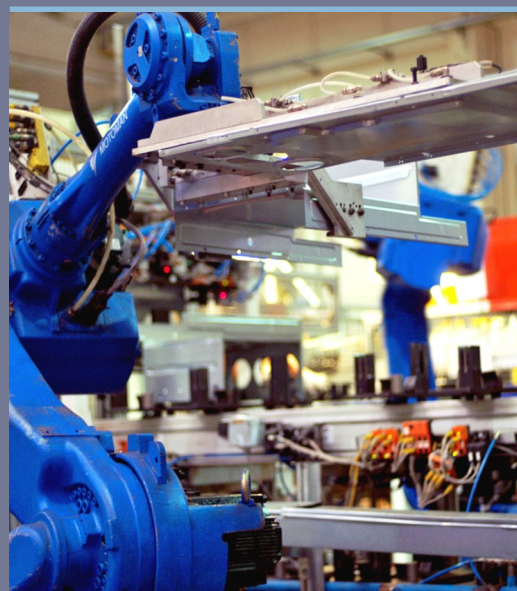
"I soggetti partner del Piano ME.E.T stanno partecipando attivamente alla realizzazione di una ricerca sul tema della competitività delle aziende italiane"

Ed è proprio per indagare su tali temi che i soggetti partner del Piano ME.E.T stanno partecipando attivamente già dallo scorso anno alla realizzazione di una ricerca insieme con altri 46 Piani finanziati da Fondimpresa nel settore metalmeccanico.

L'obiettivo principale del progetto è quello di svolgere una ricerca sul tema della competitività delle aziende italiane e sul ruolo del capitale umano all'interno delle stesse come leva strategica, tema sempre più presente negli avvisi emanati da Fondimpresa. A tal fine verranno svolte azioni tese alla:

- rilevazione della domanda formativa delle imprese metalmeccaniche;
- rilevazione dell'efficacia e dell'efficienza della formazione prevista dai piani finanziati da Fondimpresa;
- individuazione, nei piani finanziati, di azioni formative coerenti con professionalità richieste da Industry 4.0;
- rilevazione di buone prassi in tema di dialogo sociale e sperimentazione di modelli efficaci di programmazione congiunta della formazione;
- rilevazione in tema di nuovi sistemi di governance per una corretta attuazione del diritto soggettivo alla formazione.

Gli esiti di tale imponente lavoro di ricerca verranno pubblicati e presentati nell'ambito di un *Evento Finale* programmato per il prossimo **31 Maggio 2017** a **Roma** presso l'**Hotel Palatino**.



IL CAPITALE UMANO: UNA LEVA STRATEGICA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

Progetto di monitoraggio e diffusione dei risultati dei piani formativi del settore metalmeccanico, finanziati dall'avviso 5/2015 di Fondimpresa:

- * 47 piani partecipanti al progetto
- * 2.797 aziende
- * 14.997 lavoratori
- * 3.896 azioni formative
- * 95.501 ore di formazione
- * 16.689.958,77 euro di finanziamenti
- * 17 Regioni coinvolte

Avviso 1/2017 - Ambiente e Territorio

Con l'Avviso n. 1/2017 – “Formazione connessa alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio” Fondimpresa finanzia piani condivisi per la formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo operanti nei campi della prevenzione del rischio sismico e idrogeologico e per lo sviluppo delle competenze connesse all'efficienza energetica e all'uso di fonti integrative e rinnovabili, ai materiali e alle soluzioni per la sostenibilità ambientale.

La dotazione finanziaria stanziata è di 15.000.000€.

Le domande di finanziamento dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, a partire dalle ore 9.00 del 14 marzo 2017 fino alle ore 13.00 del 16 giugno 2017.

CONTATTACI

Per altre informazioni sul progetto *“ME.E.T. MEtalmeccanico Efficienza Tecnologica”*, non esitare a contattarci
Co.S.Mo Servizi srl
Via Cardarelli, 19
86100 Campobasso

0874.481205
0874.481323 (fax)

cosmo@cosmoservizi.it

Visita il nostro sito Web:
www.cosmoservizi.it

APPROVATI SEI NUOVI PIANI FORMATIVI

Sono stati approvati da **Fondimpresa** nelle scorse settimane *6 nuovi piani settoriali a scala nazionale* che riguardano i comparti Agroalimentare, Metalmeccanico e del Commercio/Servizi candidati da **Co.S.Mo. Servizi srl in partnership con Saip Srl, Poliedra spa e Civita srl**.

I 4 partner stanno dimostrando già da alcuni anni di operare con successo per la realizzazione di piani territoriali e settoriali finanziati dagli Avvisi di Fondimpresa rivelandosi in grado di:

- presidiare efficacemente un ampio territorio nazionale in cui costituiscono un punto di riferimento “storico” proponendo progetti condivisi con gli stakeholders territoriali;
- garantire il raggiungimento dei risultati attesi dai vari Piani grazie alla capacità di comportarsi alla stregua di un unico fornitore;
- rispondere in modo strutturato, efficace ed efficiente alla domanda di formazione che proviene dai vari settori e agli specifici fabbisogni delle imprese ivi localizzate;
- contribuire in modo forte all'innovazione delle metodiche formative grazie alla condivisione di comuni modelli di apprendimento e di condivise prassi di accompagnamento delle aziende.

Si tratta altresì di 4 partner che hanno al proprio attivo uno “storico” di progetti settoriali realizzati in passato di tutto rispetto con altissimi livelli di efficienza realizzativa testimoniati dalle ottime valutazioni a consuntivo effettuate da Fondimpresa sui Piani portati a realizzazione nei vari anni.

Un aggregazione quindi in condizione di offrire alle imprese aderenti ai diversi Piani un servizio ad elevato valore aggiunto attraverso l'adozione di metodi, modelli e strumenti di lavoro in grado di contemperare le esigenze dell'innovazione pedagogica con la sua applicazione in contesti reali, produttivi e competitivi.

Le attività progettuali che hanno preso il via in queste settimane proseguiranno sino ai primi mesi del 2018 con un'alternanza di attività formative, attività non formative e di diffusione dei risultati progettuali. Questi ultimi verranno presentati attraverso una pluralità di strumenti: sui social e i siti dei partner, le pubblicazioni cartacee, gli eventi, la convegnistica e alcuni focus group di approfondimento su specifiche tematiche.

In totale sono circa 400 le aziende coinvolte in questi nuovi piani localizzate in Piemonte, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia per un totale di circa 15.000 ore di attività formativa.